

Sabato 21 giugno ore 18.00

Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza

Festa della Musica 2025

Il Giardino sorprendente

Modern Sarti Ensemble

.....

Preludio musicale a cura di Asia Walker, marimba

M. Goldenberg, *Studio in Mib maggiore* dal Metodo per Marimba

.....

Programma

Danilo Comitini (1986)

Il Giardino Sorprendente

melologo

per

Flauto, Clarinetto, Marimba,

Violoncello, Pianoforte, Voce recitante

Modern Sarti Ensemble

Domenico Banzola, flauto

Massimo Pauselli, clarinetto

Filippo Agosteo, marimba

Valentina Gemo, violoncello

Roberta Ropa, pianoforte

Maurizio Amadori, voce recitante

Jacopo Rivani, direzione

Modern Sarti Ensemble

Il Modern Sarti Ensemble nasce come gruppo musicale eterogeneo, formato da docenti e musicisti della Scuola di Musica Sarti, che si dedica principalmente alla musica contemporanea. Ha collaborato con compositori quali Giorgio Colombo Taccani e Hidehiko Hinohara, poeti e scrittori quali Pierluigi Berdondini e Yasuo Fujitomi, e si è cimentato in programmi con musiche di Bossi, Casella, Rota, Koechlin, e oggi Comitini.

M° Jacopo Rivani

Già diplomato brillantemente in tromba all'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna, sotto la guida del prof. Andrea Patrignani, si perfeziona con alcuni dei più importanti trombettisti del panorama, quali C. Quintavalla, A. Lucchi, M. Sohmmerhalder, G. Tarkovi. Contemporaneamente intraprende lo studio della Direzione d'Orchestra e dell'Analisi Musicale, discipline che raccolgono in modo completo il pensiero musicale e lo studiano in modo dettagliato. Tra i maestri con i quali si perfeziona si ricordano Manlio Benzi, attuale punto di riferimento per tutto il repertorio sinfonico e lirico, e Piero Bellugi. A febbraio 2016 si laurea a pieni voti in direzione d'orchestra sotto la guida del M° Benzi al Conservatorio Statale Gioachino Rossini di Pesaro, dopo aver sostenuto gli esami di "prassi esecutiva" con il massimo dei voti e la lode, presentando come tesi la concertazione dell'opera "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini, in occasione del bicentenario dell'opera, collaborando in veste di assistente con il Maestro Alberto Zedda, massimo interprete e unico revisore dell'opera completa di Gioachino Rossini (il quale ha svolto il compito di relatore).

Nel corso dell'attività professionale ha avuto l'onore di conoscere oltre al M° Zedda, il M° Riccardo Muti, anima pulsante e massimo esecutore del repertorio verdiano. Con entrambi ha avuto possibilità di confrontarsi ed intavolare interessanti discussioni nell'ambito interpretativo ed esecutivo, riscuotendo dai Maestri importanti consensi.

Come revisore e arrangiatore ha all'attivo una considerevole quantità di lavori per ottoni, orchestra d'archi e sinfonica e orchestra di fiati, tra i quali si segnala la rielaborazione della banda interna del Rigoletto di G. Verdi per la produzione di Ravenna Festival 2013 e Poket Opera As.Li.Co 2016, oltre che musiche di Telemann, Mozart e Verdi eseguite dall'Orchestra Arcangelo Corelli e una recente commissione su musica di E. Satie per "I Fiati Associati".

"Direttore dal gesto generoso", come sottolineano la critica e alcuni artisti con i quali ha collaborato, nonostante la giovane età, Rivani ha all'attivo un'attività concertistica intensa che spazia dalla sinfonica alla lirica, toccando le varie contaminazioni dei generi musicali d'arte.

Ha preso parte a prestigiosi festival e stagioni concertistiche come "Ravenna Festival", Festival "Como città della musica", "I Giovani in Musica" dell'associazione "Angelo Mariani" di Ravenna, "I Concerti del Sabato" e il "Concerto di Santa Cecilia" dell'Auditorium "Pedrotti" di Pesaro, "Opera in Villa" a Villa Sorra (Castelfranco Emilia), European Opera Days, Stagioni Sinfoniche 2014 e 2015 presso i teatri di Jesi, Chiaravalle, Osimo, Urbino, Ancona e nei cartelloni d'Opera dei maggiori teatri Italiani tra cui "Arcimboldi" di Milano, "Sociale" di Como, "Manzoni" di Bologna,

"Pavarotti" di Modena, "Alighieri" di Ravenna, i principali teatri della Lombardia, Trentino alto Adige e molti altri.

Ha diretto l'Orchestra "Dante Alighieri", l'Orchestra di fiati del corso di alto perfezionamento musicale di Castrocara Terme e Terra del Sole, l'Ensemble Orchestrale e l'Orchestra del Conservatorio "Rossini" di Pesaro, la FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Arcangelo Corelli, l'Ensemble Tempo Primo, il SineForma Ensemble, l'Orchestra da Camera di Teramo "Benedetto Marcello" L'Italian Chamber Opera Ensemble, l'Orchestra Lettimi, l'Orchestra Sinfonica della Repubblica di San Marino, l'Orchestra 1813 di Como e l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini di Parma. Nel corso del 2017 il M° Rivani debutterà alla guida dell'Orchestra I pomeriggi Musicali di Milano e della Haydn Orchester di Trento e Bolzano.

Dall'anno 2010 è Direttore Principale dell'Orchestra Arcangelo Corelli, con la quale, svolge parte dell'attività concertistica della compagine, scegliendo pagine musicali di ricerca, affiancate da pagine sinfoniche prestigiose e di repertorio. In veste di direttore artistico della stessa compagine cura le relazioni artistiche con gli enti affini della Regione Emilia Romagna.

Alterna l'impegno artistico con quello didattico, che svolge con devozione da ormai dieci anni. È docente di "Metodologia dell'analisi musicale", "teoria della musica e Ear Training", "Musica d'insieme" e Tromba presso la scuola di musica "Contarini" di Russi (Ra) (con presa d'atto della Regione Emilia Romagna). Nel corso degli anni ha prestato servizio presso i corsi musicali della III circoscrizione di Ravenna e al liceo musicale Ezio Pinza (scuola di musica con presa d'atto del ministero dell'Istruzione).

Specializzato nell'ambito didattico dell'interpretazione Musicale e impegnato a tempo pieno nelle produzioni liriche in importanti teatri italiani, Jacopo Rivani è specializzato nell'ambito vocale e impegnato nella disciplina della voce umana, dal parlato al cantato.

È rappresentato da Giovanni Montanari Artists Management.